

COMUNE DI PAESE

Provincia di Treviso

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Elvira Alberti

Gianbattista Rossetti

Danilo Capone

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 07/11/2019.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Paese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 7 novembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Elvira Alberti

Gianbattista Rossetti

Danilo Capone

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di riserva di cassa	23
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Paese

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 23 ottobre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 16 ottobre 2019 con delibera n. 211, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle R Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta. n. 210 del 16 ottobre 2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16 ottobre 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 9/04/2019 il Rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale Rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 29/03/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	4.642.102,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.698.769,50
b) Fondi accantonati	88.056,15
c) Fondi destinati ad investimento	151.724,08
d) Fondi liberi	703.552,70
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.642.102,43

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

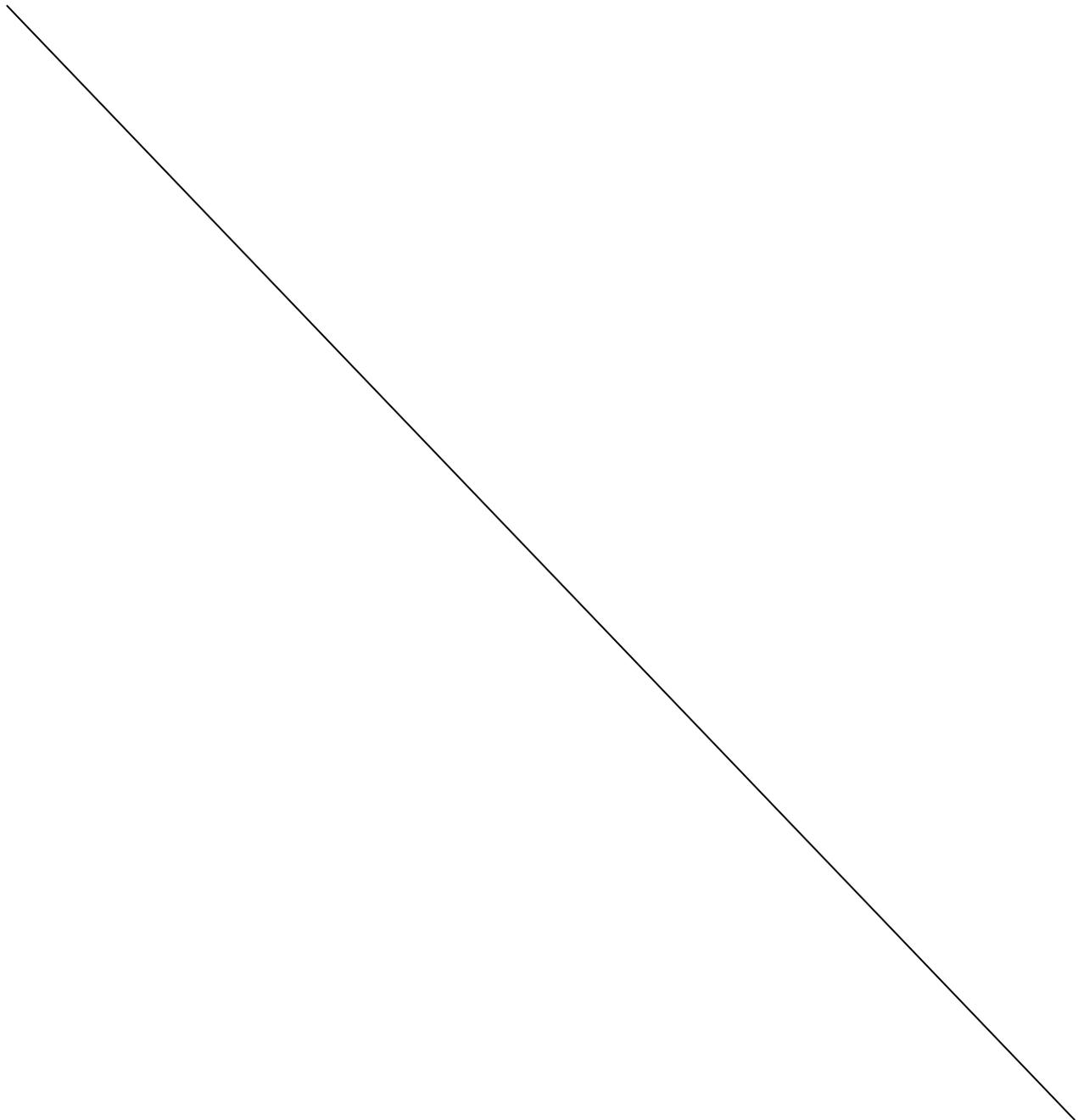
	2016	2017	2018
Disponibilità:	2.759.191,18	2.861.285,03	5.355.929,21
di cui cassa vincolata	23.263,09	22.112,01	106.512,04
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 alla data del 30/9/2019 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	206.317,40	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	4.479.432,88	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.070.563,31	0,00		
	- di cui avanzo -utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	5.355.929,21	4.600.000,00		
10000 TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.535.469,42	previsione di competenza previsione di cassa	6.744.185,57 6.503.101,89	6.644.000,00 7.152.788,86	6.644.000,00	6.644.000,00
20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.347,90	previsione di competenza previsione di cassa	451.274,29 462.550,29	353.525,00 357.872,90	353.525,00	353.525,00
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.990.987,06	previsione di competenza previsione di cassa	2.594.486,51 2.706.788,31	2.320.580,80 2.699.801,37	2.260.580,80	2.260.580,80
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	878.680,63	previsione di competenza previsione di cassa	3.341.567,37 4.731.169,17	1.900.000,00 2.778.680,63	2.980.000,00	530.000,00
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.666.000,00 2.660.000,00	2.583.100,00 0,00	2.300.000,00	2.300.000,00
90000 TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	65.485,28	previsione di competenza previsione di cassa	2.622.470,00 2.660.105,60	2.305.000,00 2.360.485,28	2.305.000,00	2.305.000,00
TOTALE TITOLI		7.474.970,29	previsione di competenza previsione di cassa	18.419.983,74 19.723.715,26	16.106.205,80 15.349.629,04	16.843.105,80	14.393.105,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.474.970,29	previsione di competenza previsione di cassa	24.176.297,33 25.079.644,47	16.106.205,80 19.949.629,04	16.843.105,80	14.393.105,80

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2020	2021	2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.805.525,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	9.871.125,86 1.541.316,35 (0,00)	9.064.105,80 1.541.316,35 0,00	9.044.105,80 511.761,35 (0,00)	9.044.105,80 298.317,97 (0,00)
			previsione di cassa	10.593.881,29	9.921.974,62		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.395.711,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	9.016.701,47 0,00 (0,00)	2.154.000,00 0,00 0,00	3.194.000,00 0,00 (0,00)	744.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	9.012.425,10	6.549.711,21		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.660.000,00 0,00 (0,00)	2.583.100,00 0,00 0,00	2.300.000,00 0,00 (0,00)	2.300.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	2.660.000,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	50.858,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.622.470,00 0,00 (0,00)	2.305.000,00 0,00 0,00	2.305.000,00 0,00 (0,00)	2.305.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	2.745.164,69	2.355.858,95		
	TOTALE TITOLI	7.252.095,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	24.170.297,33 1.541.316,35 0,00	16.106.205,80 1.541.316,35 0,00	16.843.105,80 511.761,35 0,00	14.393.105,80 298.317,97 0,00
			previsione di cassa	25.011.471,08	18.827.544,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.252.095,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	24.170.297,33 1.541.316,35 0,00	16.106.205,80 1.541.316,35 0,00	16.843.105,80 511.761,35 0,00	14.393.105,80 298.317,97 0,00
			previsione di cassa	25.011.471,08	18.827.544,78		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al bilancio di Previsione, nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020, non è stato iscritto alcun importo del Fondo pluriennale vincolato.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.600.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.152.788,86
2	Trasferimenti correnti	357.872,90
3	Entrate extratributarie	2.699.801,37
4	Entrate in conto capitale	2.778.680,63
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.360.485,28
	TOTALE TITOLI	15.349.629,04
	TOTALE GENERALE ENTRATE	19.949.629,04

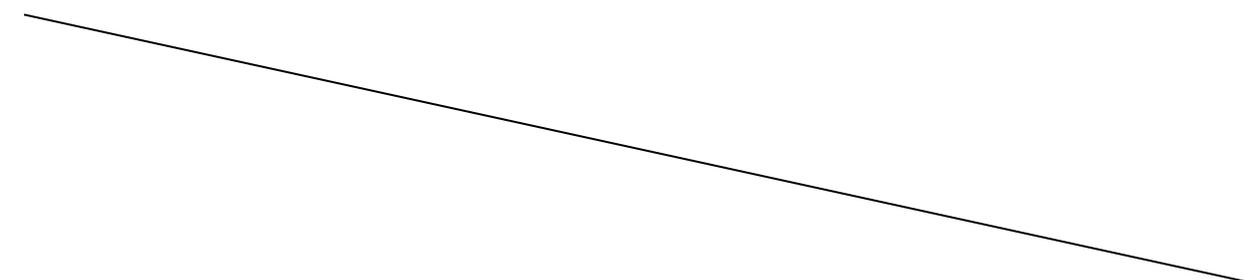
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	9.921.974,62
2	Spese in conto capitale	6.549.711,21
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.355.858,95
	TOTALE TITOLI	18.827.544,78
	SALDO DI CASSA	1.122.084,26

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità e delle poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	4.600.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.535.469,42	6.644.000,00	11.179.469,42	7.152.788,86
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.347,90	353.525,00	357.872,90	357.872,90
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.990.987,06	2.320.580,80	4.311.567,86	2.699.801,37
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	878.680,63	1.900.000,00	2.778.680,63	2.778.680,63
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.583.100,00	2.583.100,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	65.485,28	2.305.000,00	0,00	2.360.485,28
TOTALE TITOLI		7.474.970,29	16.106.205,80	21.210.690,81	15.349.629,04
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.474.970,29	16.106.205,80	21.210.690,81	19.949.629,04

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
<i>Spese Correnti</i>	2.805.525,59	9.064.105,80	11.869.631,39	9.921.974,62
<i>Spese In Conto Capitale</i>	4.395.711,21	2.154.000,00	6.549.711,21	6.549.711,21
<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Di Prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		2.583.100,00	2.583.100,00	0,00
<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	50.858,95	2.305.000,00	2.355.858,95	2.355.858,95
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.252.095,75	16.106.205,80	23.358.301,55	18.827.544,78

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.600.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.318.105,80	9.258.105,80	9.258.105,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.064.105,80	9.044.105,80	9.044.105,80
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		364.100,00	364.350,00	364.350,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		254.000,00	214.000,00	214.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	254.000,00	214.000,00	214.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 254.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo, per l'anno 2020, sono costituite da:

entrate vincolate codice della strada per euro 55.550

altre entrate correnti senza specifica destinazione per euro 198.450

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non ha previsto l'utilizzo dei proventi da alienazioni per finanziare le quote capitali dei mutui in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento, come consentito dal comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 per gli anni 2018-2020.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" per cui ricorrente, un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti .

ENTRATE NON RICORRENTI	2020	2021	2022	Totale 2020-2022
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.900.000,00	2.980.000,00	530.000,00	5.410.000,00
ENTRATE DA ACCERTAMENTI IMU E ALTRI TRIBUTI	153.000,00	153.000,00	153.000,00	459.000,00
ENTRATE DA QUOTA DI PARTECIPAZ. A CARICO DEI COMUNI ADERENTI AL PROGETTO "FAMIGLIE IN RETE"	39.000,00	39.000,00	39.000,00	117.000,00
SANZIONI DA VIOLAZIONI NORME IN MATERIA EDILIZIA PREVISTE DAL D.P.R. 380/2001 -	22.000,00	2.000,00	2.000,00	26.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	2.114.000,00	3.174.000,00	724.000,00	6.012.000,00

SPESE NON RICORRENTI	2020	2021	2022	Totale 2020-2022
SPESE IN CONTO CAPITALE FINANZIATE DA ENTRATE IN CONTO CAPITALE E ENTRATE F.P.V. PARTE CAPITALE	1.900.000,00	2.980.000,00	530.000,00	5.410.000,00
SPESE PER SERVIZI AMBIENTALI PER IL RECUPERO AMBIENTALE	21.700,00	21.700,00	21.700,00	65.100,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI	1.921.700,00	3.001.700,00	551.700,00	5.475.100,00
FCDE relativo ad entrate da accertamenti tributari	77.330,00	81.400,00	81.400,00	240.130,00
DIFFERENZA TRA SOMMA ENTRATE NON RICORRENTI al netto di FCDE E SPESE NON RICORRENTI	114.970,00	90.900,00	90.900,00	296.770,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, sarà pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 24/10/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP contiene inoltre

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari,
- il piano degli incarichi,
- la programmazione degli investimenti 2020-2022 con modalità di finanziamento e
- il prospetto delle spese finanziate con le entrate per violazioni al codice della strada vincolate ai sensi di Legge.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL e fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Prospetto dimostrativo Equilibri generali di bilancio				
		2020	2021	2022
Avanzo di amministrazione applicato	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in entrata	+	0,00	0,00	0,00
Totale accertamenti di competenza	+	16.106.205,80	16.843.105,80	14.393.105,80
Disavanzo applicato	-	0,00	0,00	0,00
Totale impegni di competenza	-	16.106.205,80	16.843.105,80	14.393.105,80
Fondo pluriennale vincolato in spesa	-	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA		0,00	0,00	0,00

La Nota Integrativa riporta le tabelle relative agli equilibri economici – patrimoniali degli anni dal 2020 al 2022.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,50% per tutti gli scaglioni di reddito con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

Le previsioni di gettito, pari ad Euro 1.403.000,00 sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
TASI	770.000,00	770.000,00	770.000,00	770.000,00
Totale	2.870.000,00	2.870.000,00	2.870.000,00	2.870.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU- TASI), il comune ha previsto entrate per i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) pari ad Euro 168.000,00 per ogni anno;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) pari ad Euro 40.000,00 per ogni anno;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	22.640,30	79.036,58	100,00	0,00	0,00	0,00
IMU	265.884,14	1.960.090,75	172.300,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TASI	19.786,00	136.632,23	20.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	2.539,80	647,66	700,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	23.694,90	726,40	12.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	334.545,14	2.177.133,62	205.100,00	153.000,00	153.000,00	153.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	584.240,27	0,00	584.240,27
2019 assestato	538.000,00	38.000,00	500.000,00
2020	522.000,00	22.000,00	500.000,00
2021	502.000,00	2.000,00	500.000,00
2022	502.000,00	2.000,00	500.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa così come illustrato sia nel DUP che nella nota integrativa al bilancio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	600.000,00	600.000,00	600.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds (quota di spettanza del Comune)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SANZIONI	620.000,00	620.000,00	620.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	249.280,00	262.400,00	262.400,00
Percentuale fondo (%)	40,21%	42,32%	42,32%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 600.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 20.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 210 in data 16 ottobre 2019 la somme di euro 378.510,00, per l'anno 2020, € 365.800,00, per l'anno 2021, € 365.800,00, per l'anno 2022 (previsioni al netto del fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, e per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui al comma 12-ter dell'art. 142 del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata nel triennio 2020-2022 come segue:

Anno 2020:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 139.810,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 55.550,00

Anno 2021:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 132.800,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 56.000,00

Anno 2022:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 132.800,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 56.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente abbia correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018, nonché dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 .

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
TOTALE PROVENTI DEI BENI	594.044,80	574.044,80	574.044,80
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Nessun accantonamento al FDCE è stato previsto sui proventi dei beni dell'ente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente per l'anno 2019:

Servizio	Entrate/ proventi Previsione 2020	Spese /costi Previsione 2020	% di copertura 2020
Asilo nido	190.000,00	310.249,21	61,24%
Impianti sportivi	90.000,00	303.445,60	29,66%
Altri Servizi			n.d.
Totale	280.000,00	613.694,81	45,63%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 209 del 16 ottobre 2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,63 %.

Servizio	Previsione entrata 2020	FDCE 2020	Previsione entrata 2021	FDCE 2020	Previsione entrata 2022	FDCE 2020
Asilo nido	190.000,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00
Impianti sportivi	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
Altri servizi						
TOTALE	280.000,00	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00

Nessun accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è stato previsto in relazione delle previsioni di cui sopra.

L'organo di revisione prende atto che l'ente rispetto al 2019, dal 2020 ha previsto che il servizio dei soggiorni climatici per autosufficienti over 60 non rientri più tra i servizi pubblici a domanda individuale a seguito della previsione dell'affidamento del servizio in concessione ad un'agenzia viaggi per tutto il prossimo triennio 2020/2022, ai sensi degli artt. 164 e ss. del D.lgs. n. 50/2016.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	3.135.372,34	2.989.667,00	2.960.523,00	2.960.523,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	302.441,24	279.571,00	276.831,00	276.831,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.184.990,21	3.683.377,40	3.663.809,00	3.663.809,00
104	Trasferimenti correnti	1.556.953,43	1.452.741,00	1.450.885,00	1.450.885,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	500,00	500,00	500,00	500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.613,13	19.750,00	19.750,00	19.750,00
110	Altre spese correnti	640.255,51	638.499,40	671.807,80	671.807,80
	Totale	9.871.125,86	9.064.105,80	9.044.105,80	9.044.105,80

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.102.654,14, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	3.005.208,43	2.994.320,00	2.964.720,00	2.964.720,00
Spese macroaggregato 103	66.150,77	8.180,00	8.180,00	8.180,00
Irap macroaggregato 102	189.752,26	175.660,00	173.660,00	173.660,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: incentivi alla progettazione del titolo II°	16.207,18			
Altre spese: accantonamenti per rinnovi contrattuali		51.561,00	60.945,00	60.945,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.277.318,63	3.229.721,00	3.207.505,00	3.207.505,00
(-) Componenti escluse (B)	174.664,49	352.702,00	362.086,00	362.086,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.102.654,14	2.877.019,00	2.845.419,00	2.845.419,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 69.000,00 per l'anno 2020, € 55.000,00 per l'anno 2021, € 55.000,00 per l'anno 2022. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 18 febbraio 2013, trasmessa alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

L'articolo 21-*bis* del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 il quale ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del decreto legge n. 78/2010, in particolare quelli previsti dai commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13 e dall'articolo 27, comma 1, del decreto-legge n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione, a decorrere dall'esercizio 2018 che tali enti abbiano approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

L'art. 1, comma 905, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 in base al quale a decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario);
- l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredato le stazioni di lavoro nell'automazioni d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio);

- c) l'articolo 6, commi 12, del decreto-legge n.78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 (obbligo di contenere le spese di missione);
- d) l'articolo 6, commi 14, del decreto-legge n.78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 (obbligo di contenere le spese per acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture);
- e) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (obbligo di attestare, da parte del responsabile del procedimento; che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili);
- f) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (obbligo di contenere le spese per acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture);
- g) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (obblighi volti a ridurre le spese per locazioni e manutenzione di immobili);

Pertanto , per gli enti locali, che approveranno il bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31 dicembre 2019 e il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e che rispetteranno il saldo del pareggio di bilancio nell'esercizio 2019, tra i quali prevedibilmente rientrerà il Comune di Paese, non si applicano, nell'esercizio 2020, gli obblighi contenuti nelle norme di legge sopra richiamate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Collegio prende atto che a pag. 94 del DUP 2020-2022 è stato inserito il prospetto relativo e la suddivisione degli accantonamenti dall'anno 2020 all'anno 2022 rispettivamente nella misura del 95% per l'anno 2020 e del 100% negli anni 2021 e 2022 ed esaurientemente illustrati.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato - accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 41.767,40 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 47.695,80 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 47.695,80 pari allo 0,53% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.127,00	3.127,00	3.127,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	50.168,95	59.290,58	59.290,58
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	53.295,95	62.417,58	62.417,58

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Nel bilancio è stato previsto l'accantonamento al Fondo per rinnovi contrattuali per un importo di € 50.170,00 per l'anno 2020 ed € 59.300,00 per ciascun anno del 2021-2022. Come esplicitato nella nota integrativa al bilancio, tali accantonamenti sono stati calcolati applicando delle percentuali di incremento al monte salari utile ai fini contrattuali determinato sulla base dei dati del conto annuale 2016, rivalutato del 3,48% come indicato nella Relazione al disegno di legge di Bilancio 2019. Tali accantonamenti riguardano anche il Segretario e il dirigente i cui CCNL 2016/2018 non sono ancora stati sottoscritti.

Per quanto riguarda il Fondo rischi per contenzioso, non è stato effettuato alcun accantonamento per il triennio 2020-2022 in quanto è stato considerato sufficiente quanto accantonato nell'Avanzo di Amministrazione 2018 per Fondo rischi contenzioso, rideterminato nell'importo di € 12.918,68 in occasione dell'assestamento generale del bilancio di previsione 2019-2021, e quanto accantonato nel Bilancio 2019/2021 nel fondo pari ad € 18.900,00.

Per quanto riguarda il Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco, è stato previsto un accantonamento nel bilancio 2020-2022 previsto per € 3.127,00 annui. Tale fondo obbligatorio è previsto dal punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € 41.767,40, pari allo 0,25% delle previsioni di cassa delle spese finali (Titolo 1 e Titolo 2), rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi alle società e organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione n.36 del 28/09/2018, il Consiglio Comunale ha riapprovato la revisione straordinaria della partecipazioni, a seguito della sentenza TAR Veneto n.363/2018, con

aggiornamento conseguente alla modifica statutaria approvata dalla società partecipata Asco Holding Spa.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016

L'Ente ha provveduto, in data 20 dicembre 2018, con delibera CC n.49, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Con deliberazione n.23 in data 9 aprile 2019 il Consiglio Comunale, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n.578/2019, ha confermato la partecipazione in Asco Holding approvando il processo per il rafforzamento dei poteri di influenza e di indirizzo degli enti territoriali sulla *governance* della medesima società.

Garanzie rilasciate

Con Pec del 9/01/2019, Prot. n. 889 Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. ha comunicato che, a seguito dell'estinzione anticipata del mutuo contratto dalla società Alto Trevigiano Servizi S.r.l, ha liberato il Comune di Paese, a tutti gli effetti di legge, dagli impegni assunti nei confronti dello stesso con fidejussione sottoscritta in data 23/12/2013 a garanzia del mutuo € 500.000,00 di durata novennale.

Pertanto l'ente non ha più in essere alcuna garanzia a favore di società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.900.000,00	2.980.000,00	530.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	254.000,00	214.000,00	214.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.154.000,00 0,00	3.194.000,00 0,00	744.000,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomuto di permesso di costruire	1.150.000,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.150.000,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili *

L'ente non ha in previsione nessun acquisto di beni immobili; pertanto non è necessario la verifica del rispetto delle condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha in essere dal 2016 e fino al 2034 un contratto di leasing in costruendo. L'Ente per la contabilizzazione di tale operazione ha seguito le indicazioni interpretative fornite dalla Corte dei Conti a sezioni riunite con delibera n.49/2011 dando priorità agli aspetti giuridico-formali. Il Collegio dei revisori, tuttavia, ritenendo prevalente la sostanza sulla forma, coerentemente anche con la delibera della Corte dei Conti sez. Autonomie n. 15/2017, considera tale contratto come leasing finanziario soggetto quindi alla verifica della capacità di indebitamento.

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	0,00	2.317.211,08	2.078.117,08	1.839.023,08	1.599.929,08
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	239.094,00	239.094,00	239.094,00	239.094,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	2.317.211,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.317.211,08	2.078.117,08	1.839.023,08	1.599.929,08	1.360.835,08

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente non ha in essere alcun finanziamento mediante assunzione di mutui, pertanto non sono previste in bilancio spese per oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale.

Gli oneri finanziari per le spese relative ai canoni di leasing registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	160.293,19	155.021,40	149.397,00	143.396,20	136.994,00
Quota capitale	78.800,81	84.072,60	89.697,00	95.697,80	102.100,00
Totale fine anno	239.094,00	239.094,00	239.094,00	239.094,00	239.094,00

L'incidenza degli interessi sui canoni leasing è dimostrata dalla seguente tabella:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	160.293,19	155.021,40	149.397,00	143.396,20	136.994,00
entrate correnti	11.587.687,00	10.650.534,00	10.332.401,31	9.437.695,80	9.339.147,80
% su entrate correnti	1,38%	1,46%	1,45%	1,52%	1,47%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie, pertanto non è stato necessario costituire il relativo Fondo di accantonamento rischi.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e successive modifiche e integrazioni;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. e

esprime

- pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Elvira Alberti

Gianbattista Rossetti

Danilo Capone